



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 5
UFFICIO LAVORI PUBBLICI 5
N. Reg. Settore: 37

DETERMINAZIONE NUMERO 762 DEL 27-06-2023

OGGETTO: 22PRU06.00_ PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". DIREZIONE E ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DELLA CULTURA DEL CARBONE (CICC) (CUP G45F21000640005). APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL VERBALE DI VALIDAZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE (CIG 9922268295) (GARA 9182851)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- Con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 21/01/2021 (DPCM), ha stabilito
 - all'art.1, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
 - all'art. 2, che i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, c. 42, della legge 160 del 2019, e che ciascuno dei predetti enti può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro;
 - all'art.3 punto 1, che i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insieme coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni

di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile.

- all'art. 3 punto 2, che il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva qualora siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, e che quindi le spese ammesse al finanziamento non riguardano i precedenti livelli di progettazione;

- l'art. 3 punto 3, che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, bisogna riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.

- Con deliberazione in data 04/06/2021, n.75, ad oggetto "Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, cc. 42 e 43, L. 160/2019 e D.P.C.M. 21-01-2021): atto di indirizzo per la partecipazione al bando e modifica programma triennale OO.PP. 2021 – 2023 – annualità 2022", la Giunta Comunale ha disposto di partecipare al bando denominato Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, cc. 42 e 43, L.160/2019 e D.P.C.M. 21-01-21) per il quale Ministero dell'Interno ha stanziato 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034», con i seguenti interventi:

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riquilificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011

articolato nei seguenti sub-interventi:

- 1) *Recupero e riquilificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;*
- 2) *Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;*
- 3) *Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;*
- 4) *Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;*
- 5) *Riquilificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;*
- 6) *Riquilificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas €*

600.000;

dando altresì atto, in quella sede, che il totale degli interventi proposti, pari a € 16.550.000,00, comprendeva una quota di cofinanziamento riguardante le spese per le progettazioni preliminare e definitiva per un importo pari a € 1.057.323,25, in quanto tale fattispecie di spesa non era compresa nel finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021.

- Con Decreto Legge in data 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- Con Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei programmi di rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo di 15.492.676,75 euro per l'attuazione dell'intervento ad oggetto "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riquilificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", così articolato tra i diversi sub-interventi:

1) *Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.208.505,11;*

2) *Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.106.204,99;*

3) *Parco della Miniera Serbariu € 1.516.734,09;*

4) *Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.563.392,83;*

5) *Riquilificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 563.148,55;*

6) *Riquilificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 534.691,18*

- Con l'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- Con Decreto Interministeriale del 04 aprile 2022, il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3. L'elenco, allegato al decreto per farne parte integrante e sostanziale, conferma l'attribuzione dei contributi assegnati al Comune di Carbonia.

- Con Deliberazione in data 16/05/2022, n.94, la Giunta Comunale ha disposto

- Di fornire al Dirigente del Settore II l'indirizzo di procedere con la trasmissione telematica degli atti di adesione e obbligo per l'accettazione del contributo concesso a valere sul PNRR - Missione 5

“Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”. Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” relativo ai seguenti sub – interventi

- 1) *Recupero e riqualificazione dell’edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;*
- 2) *Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 8.106.204,99 quale contributo a valere sul PNRR e € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;*
- 3) *Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 1.516.734,09 quale contributo a valere sul PNRR e € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;*
- 4) *Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 1.563.392,83 quale contributo a valere sul PNRR e € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;*
- 5) *Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 563.148,55 quale contributo a valere sul PNRR e € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;*
- 6) *Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 534.691,18 quale contributo a valere sul PNRR e € 65.308,82 di cofinanziamento comunale;*

- Di dare atto che per attuare la totalità degli interventi, il Comune di Carbonia dovrà procedere al cofinanziamento degli stessi, per un totale di € 1.057.323,25;

- Di dare atto che con la sottoscrizione dell’atto di adesione e obbligo il Comune di Carbonia si impegna a stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Luglio 2023, e pertanto è necessario porre in essere tutte le misure atte ad assicurare il rispetto di questo primo obiettivo intermedio.

- In data 16/05/2022, il Sindaco del Comune di Carbonia ha sottoscritto i contratti di adesione e obbligo relativi ai citati interventi;

- Con Deliberazione in data 15/11/2022, n.58, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse strettamente necessarie per dare avvio ai progetti di rigenerazione urbana, a valere sul PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”. Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Carbonia dovrà realizzare i citati interventi curando la progettazione, l’esecuzione e il collaudo, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia e alle norme specifiche per l’attuazione del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021 e del 04/04/2022, nonché alle condizioni dell’Atto d’obbligo;

- L'art.7 del Decreto Interministeriale del 04/04/2022, prevede che il contributo venga erogato, in deroga a quanto previsto dall'art7 del DPCM 21 gennaio 2021, con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento dell'importo finanziato per ogni singolo progetto, a titolo di acconto, indicato negli Allegati 3 e 4 al presente Decreto;
 - b) il 20 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8, e previa trasmissione della richiesta di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui al successivo art. 8, comma 1;
 - c) il 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8 e previa verifica tramite i sistemi informatici previsti, per le erogazioni successive al primo SAL, dell'effettivo pagamento da parte dell'ente delle fatture elettroniche presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
 - d) il 10 per cento sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi finanziati e previa trasmissione, al Ministero dell'interno e/o al sistema informatico Regis del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- L'art.2 dell'Atto d'obbligo impegna il soggetto attuatore a
 - a) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b) Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c) Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

ATTESO CHE

- Con nota in data 23/02/2023, Protocollo n.6835, il Comune ha manifestato al soggetto finanziatore l'intendimento di procedere alla realizzazione della direzione ed archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) attraverso il recupero e riqualificazione del Fabbricato 12 "Padiglione-uffici" all'interno del complesso della Grande Miniera di Serbariu. Il Fabbricato 12 "Padiglione-Uffici" della superficie di 1.178mq ha caratteristiche dimensionali, logistiche e distributive degli spazi equivalenti all'ex-ufficio tecnico e, una volta recuperato e riqualificato, si presterebbe in maniera ottimale ad ospitare la direzione e l'archivio del CICC, consentendo la piena attuazione del progetto generale.

PRESO ATTO CHE

- Stante la situazione finanziaria dell'Ente, legata ad un importante disavanzo e allo straordinario incremento delle spese di funzionamento a causa della crisi economica ed energetica globale (costi per l'energia elettrica, per le forniture e servizi, per la spesa sociale, ecc.), lo stanziamento delle risorse necessarie per avviare le procedure è stato possibile solo dopo che l'Assessorato al Bilancio della Regione Sardegna, a novembre 2022, ha assegnato al Comune un contributo straordinario a valere sul *Fondo Regionale per gli Enti Locali con situazione finanziaria compromessa e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio*;
- Al fine di contrarre il più possibile i tempi di attuazione del procedimento e ridurre i costi di redazione del primo livello progettuale, considerato anche l'imminente rafforzamento della struttura tecnica che curerà l'attuazione dei progetti finanziati a valere sui fondi del PNRR, la progettazione di fattibilità

tecnica ed economica e definitiva degli interventi sarà svolta dal personale interno;

- Ciò nonostante resta una fortissima criticità legata alla prima scadenza prevista dalla convenzione di delega al finanziamento. La redazione dei progetti su beni vincolati o ricadenti in aree vincolate, l'acquisizione dei pareri da parte degli enti preposti alla tutela e la complessità delle procedure di appalto richiederanno delle tempistiche non comprimibili, rendendo la stipula del contratto entro il 30/07/2023 difficilmente realizzabile, indipendentemente dall'attività dei soggetti incaricati dell'attuazione dei procedimenti;
- Pur nella consapevolezza delle criticità sopra rappresentate, è interesse dell'Amministrazione portare avanti gli interventi, ritenendoli strategici per lo sviluppo della città e del territorio;
- Con nota in data 23/02/2023, Protocollo n.6835, il Comune ha proposto al soggetto finanziatore la rimodulazione del cronoprogramma, ai sensi dell'art.2 comma 2 dell'atto d'obbligo, traslando di almeno 120 giorni il termine per la stipula dei contratti, lasciando eventualmente fermo il termine del 31/03/2026 per la conclusione dei lavori;
- Con nota in data 11/05/2023, Protocollo n.27.594, il Direttore Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno ha concesso una proroga a condizione che si provveda all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 30 settembre 2023.

DATO ATTO CHE

- L'intervento è regolarmente iscritto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, annualità 2023
- la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria, come riportato nel seguente prospetto

capitolo spesa	Descrizione	Copertura	Totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Ann 2021
1606,24	PNRR PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA -DPCM 21-01-2021- Recupero e riqual.edificio ex-Ufficio Tecnico-direzione ed archivio CICC (221.6/E)	PNRR M5-C2-12.1 DM30/12/21	€ 3.208.505,11	€ 0,00	€ 3 208.505,11	€ 0,00	

RICHIAMATO

- La Determinazione in data 21/03/2023, n. 93/II, con cui il Dirigente del II Settore ha nominato l'ing. Mario Mammarella, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, dell'intervento 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) (CUP G45F21000640005);
- Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto, redatto dal Responsabile del Procedimento, conformemente a quanto disposto dall'art.15, commi 5, 6 e 7 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 21/03/2023, n.51, in cui si prevede che
 - 1) La progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva sarà redatta da un tecnico interno all'Amministrazione Comunale sulla base del DIP;
 - 2) La progettazione esecutiva, unitamente al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla direzione dei lavori, contabilità e misura sarà curata da un tecnico esterno all'Amministrazione Comunale, sulla base del DIP. La progettazione esecutiva, coordinamento della

sicurezza, direzione lavori, contabilità e misura saranno affidati ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del DL76/2020, convertito dalla Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021;

- La Determinazione in data in data 23/03/2023, n.96/II, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di conferire all'Arch. Enrico Potenza, dirigente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento ad oggetto 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) (CUP G45F21000640005);
- La Determinazione in data 29/03/2023, n.119/II, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, il Servizio di ingegneria e architettura di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativo all'intervento in oggetto al raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett.e del DLgs.50/2016) da costituire tra i seguenti operatori economici: Arch. Efisio Corongiu (capogruppo mandatario), Ing. Massimiliano Manis (mandante), Ing. Francesca Contini (mandante – giovane professionista).

DATO ATTO CHE

- Con nota in data 19/06/2023, Protocollo 35.558, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il progetto oggetto di verifica e convocato la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, c.2, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e art 13 del Decreto Legge n.76 del 2020, così come modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

RITENUTO di procedere, nelle more del perfezionamento dell'iter, all'indizione della gara dei lavori per rispettare il milestone di affidamento degli stessi entro il 30/09/2023, pena la revoca.

PRESO ATTO CHE

- La disciplina del PNRR, prevede la validazione di ogni livello progettuale;
- Con Determinazione in data 22/06/2023, n.27/V, il Dirigente del V Settore ha approvato il verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica-definitivo in oggetto;
- Con Deliberazione in data 22/06/2023, n.138, la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica - definitivo ad oggetto 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC) (CUP G45F21000640005) che prevedeva una spesa pari a € 3.450.000,00, di cui € 2.548.000,00 per lavori a base d'asta e oneri della sicurezza oltre € 660.000,00 per somme a disposizione e € 241.494,89 di minor spesa.

VISTO

- il progetto esecutivo in oggetto, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett.e del DLgs.50/2016) tra Arch. Efisio Corongiu (capogruppo mandatario), Ing. Massimiliano Manis (mandante), Ing. Francesca Contini (mandante – giovane professionista), trasmesso con nota PEC

in data 23/06/2023, Protocollo n. 36586 e depositato agli atti dell'ufficio;

- che il costo complessivo dell'intervento è pari a € 3.450.000,00, di cui € 2.548.000,00 per lavori a base d'asta e oneri della sicurezza oltre € 660.000,00 per somme a disposizione e € 241.494,89 di minor spesa;

- il quadro economico dell'intervento, redatto conformemente alle disposizioni di cui all'art.16 del DPR 207/10, è così determinato:

		ESE	PNRR	CRB
IMPORTO DI PROGETTO		€ 3 450 000,00	€ 3 208 505,11	€ 241 494,89
A) SOMME A BASE D'APPALTO				
	<i>Lavori a corpo</i>	€ -	€ -	€ -
	<i>Lavori a misura</i>	€ 2 450 000,00	€ 2 450 000,00	€ -
A.1	Importo dei lavori	€ 2 450 000,00	€ 2 450 000,00	€ -
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 98 000,00	€ 98 000,00	€ -
TOTALE PARZIALE QUADRO A) 1) + 2)		€ 2 548 000,00	€ 2 548 000,00	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	Allestimenti e arredi	€ 54 000,00	€ 54 000,00	€ -
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini			
B.2.1	<i>Rilievi</i>	€ 5 621,42	€ 5 621,42	€ -
B.2.2	<i>Accertamenti</i>	€ -	€ -	€ -
B.2.3	<i>Indagini geologiche</i>	€ -	€ -	€ -
B.2.3	<i>Relazione geologica, geotecnica, piano caratterizzazione e studio di impatto ambientale (inclusa Cassa)</i>	€ 7 316,91	€ 7 316,91	€ -
B.2.4	<i>Prove sulle strutture</i>	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ -
	tot.	€ 24 938,33	€ 24 938,33	€ -
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ -
B.4	Imprevisti (massimo 10% di A) e arrotondamenti	€ 5 266,56	€ 5 266,56	€ -
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -	€ -
B.6	Accordi bonari	€ 25 480,00	€ 25 480,00	€ -
B.7	Spese tecniche :			
B.7.1	<i>Co-Progettazione FTE</i>	€ -	€ -	€ -
B.7.2	<i>Co-Progettazione DEF</i>	€ -	€ -	€ -
B.7.3	<i>Progettazione ESE, CSP</i>	€ 46 389,11	€ 46 389,11	€ -
B.7.4	<i>Direzione Lavori, Misura e contabilità delle opere, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	€ 91 008,97	€ 91 008,97	€ -
	tot.	€ 137 398,08	€ 137 398,08	€ -
B.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione			

B.8.1	Fondo per incentivi tecnici, art. 113 D.lgs. 50/2016						
B.8.1.1	Incentivo per attività svolta da professionisti interni all'Ente, ex-art.113 D. Lgs. 50/2016	1,60% di A)	€ 40 768,00	€ 40 768,00	€ -		
B.8.1.2	Fondo per l'innovazione dell'Ente, ex-art. 113 D. Lgs. 50/2016 (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata)	0,00% di A)	€ -	€ -	€ -		
B.8.2	Spese per supporto esterno al RUP	€ 19 037,45	€ 19 037,45	€ -		
B.8.3	Spese per verifica esterna del progetto	€ -	€ -	€ -		
B.8.4	Spese per supporto tecnico-scientifico Università	€ -	€ -	€ -		
		tot.	€ 59 805,45	€ 59 805,45	€ -		
B.9	Spese commissioni giudicatrici		€ -	€ -	€ -		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche						
B.10.1	Spese per pubblicità	€ -	€ -	€ -		
B.10.2	Versamento autorità Vigilanza CP	€ 695,00	€ 695,00	€ -		
		tot.	€ 695,00	€ 695,00	€ -		
B.11	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi						
B.11.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'appalto	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ -		
B.11.2	Collaudo tecnico amministrativo	€ 21 757,09	€ 21 757,09	€ -		
B.11.3	Collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ -	€ -	€ -		
		tot.	€ 26 757,09	€ 26 757,09	€ -		
B.12	I.V.A ed eventuali altre imposte :						
B.12.1	I.V.A. sui lavori	10,00% di A)	€ 254 800,00	€ 254 800,00	€ -		
B.12.1	I.V.A. su allestimenti e arredi	22,00% di B.1	€ 11 880,00	€ 11 880,00	€ -		
B.12.2	C.N.A.P.	4,00% di B.7.4+ B.8.2+ B.8.3+ B.11.2+ B.11.3	€ 7 127,70	€ 7 127,70	€ -		
B.12.3	I.V.A. su spese tecniche	22,00% di B.7.4+ B.8.2+ B.8.4+ B.11.2+ B.11.3+ B.12.2	€ 40 770,47	€ 40 770,47	€ -		
B.12.4	I.V.A. su servizi e vari	22,00% di B.2+ B.8.2+ B.8.3+ B.11.1	€ 6 586,43	€ 6 586,43	€ -		
		tot.	€ 320 284,61	€ 320 284,61	€ -		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 660 505,11	€ 660 505,11	€ -		
C	Minor spesa		€ 241 494,89	€ -	€ 241 494,89		
TOTALE PROGETTO (A+B+C)			€ 3 450 000,00	€ 3 208 505,11	€ 241 494,89		

VISTO

- Il verbale di verifica del progetto esecutivo, redatto dal verificatore in contraddittorio con il progettista;
- Il verbale di validazione del progetto esecutivo ad oggetto “22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)”, redatto dal Responsabile del Procedimento, e ritenuto di approvarlo.

RITENUTO

- per quanto riportato nella precedente narrativa, che sussistano le condizioni per approvare il progetto esecutivo ad oggetto 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC), redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett.e del DLgs.50/2016) tra Arch. E fisio Corongiu (capogruppo mandatario), Ing. Massimiliano Manis (mandante), Ing. Francesca Contini (mandante – giovane professionista) composto dagli elaborati indicati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente, depositati agli atti presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

DATO ATTO CHE

- per la realizzazione dell'opera in argomento risulta necessario procedere con la massima tempestività ed urgenza alla selezione di un soggetto qualificato cui aggiudicare l'esecuzione dei lavori.

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, con particolare riferimento a:

- L'art.1 comma 1, secondo cui: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;
- L'art. 1 comma 2, secondo cui: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 s

secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

RICHIAMATI ALTRESÌ

- gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.

APPURATO CHE

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 del codice.

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2020 nonché l'art. 32 comma 2 del D.Lgs.50/2016, la stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da apposita determinazione del dirigente del settore, unitamente al Responsabile del procedimento, di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte;

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento dei lavori ad oggetto "22PRU06.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)";

- le garanzie tecniche, finanziarie, il contenuto della prestazione richiesta, gli altri elementi di individuazione dei futuri obblighi contrattuali e le clausole essenziali sono definiti negli elaborati costituenti il progetto esecutivo approvato con il presente atto;

- il valore stimato dell'appalto è quello riportato nella tabella seguente risultando quindi di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di lavori individuata in base all'art.35 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016:

DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO OPZIONI art.106 c.1 lett. e)
--------------------	-----------------------------------	---

1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 2.450.000,00	
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 98.000,00	
A	Importo dei lavori a base di gara (1+2)	€ 2.548.000,00	€ 509.000,00

- ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell'Amministrazione, il contratto potrà essere modificato in conformità al comma 1 lettera e) dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, per modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino alla concorrenza delle economie derivanti da ribasso d'asta e della disponibilità del quadro economico e in ogni caso entro il 20% dell'importo di contratto. In ragione di tale opzione il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 risulta pari a € 3.057.000,00;
- il costo della manodopera è stato stimato in € 583.485,81;
- ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 il contratto è da stipularsi a misura;
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs.50/2016 in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- Ai sensi dell'art.32, comma 10 del Codice dei contratti si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

RITENUTO OPPORTUNO

- assumere determinazione a contrattare per l'affidamento dei lavori ad oggetto "22PRU06.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)" per un importo complessivo pari a € 2.548.000,00, di cui € 2.450.000,00 per lavori da assoggettare a ribasso e € 98.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;
- per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, di procedere tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;
- stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sull'importo dell'appalto posto a base di gara e determinazione del corrispettivo "a misura";
- dare mandato al Responsabile del Procedimento di individuare almeno dieci operatori economici qualificati per l'esecuzione dell'appalto tra gli iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche
AQ22AB - OG2-RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- in relazione alla gestione delle offerte che eventualmente verranno rilevate come anormalmente basse, ai sensi dell'art.1 comma 3 del decreto legge n. 76/2020, di procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse pari o superiori a cinque);
- Demandare all'ufficio appalti e contratti l'espletamento della procedura di selezione dell'operatore

economico.

DATO ATTO CHE

- il Decreto n. 327 del 16 novembre 2022, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, In attuazione dell'articolo 2, punto 4, lett. f) del Regolamento (UE) n. 651/2014 - nonché ai fini previsti dall'articolo 4, comma 11 della legge 28 giugno 2012, n. 92 - ha rilevato ed individuato tra i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore ad almeno il 25%, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT in relazione alla media annua del 2021, proprio il settore delle costruzioni civili, con un tasso di occupazione femminile pari al 9%; a fronte del 91% del tasso di occupati uomini, con un tasso di disparità pari all'82%;
- sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in virtù del dato marcatamente inferiore alla media nazionale del tasso di occupazione femminile nello specifico settore, giustificato dalle caratteristiche strutturali delle mansioni e del contesto delle attività da svolgere.

ATTESO CHE

- L'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000640005;
- Il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione delle prestazioni in oggetto (CI G/SmartCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9922268295
- È dovuto, in base a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n.621 del 20/12/2022, il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante di un importo pari a € 660,00.

ACCERTATO CHE

- Con Deliberazione in data 14/03/2023, n.44, la Giunta Comunale ha istituito il Settore V, con competenze specifiche in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti europei (PNRR, PNC, politiche di coesione, ecc.), lavori pubblici e manutenzioni, con decorrenza dal 01/06/2023;
- In capo al Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

RICHIAMATO

- L'art.225 comma 9 del Decreto Legislativo in data 31/03/2023, n.36, in cui si dispone che: "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità

tecnica ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui decreto legislativo n. 50 del 2016”.

VISTO

- Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;
- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.50/2016;
- il Regolamento di attuazione del codice sugli appalti, approvato con DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Le Linee guida ANAC;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.13, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la Deliberazione in data 23/02/2023, n.14, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- il Decreto del Sindaco in data 30/05/2023, n.3, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente del Settore V “Programmazione, coordinamento e monitoraggio finanziamenti europei (PNRR, PNC, politiche di coesione) - Lavori pubblici - Manutenzioni.

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che
 - Con nota in data 19/06/2023, Protocollo 35.558, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il progetto oggetto di verifica e convocato la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, c.2, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e art 13 del Decreto Legge n.76 del 2020, così come modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.
3. È necessario procedere, nelle more del perfezionamento dell'iter, all'indizione della gara dei lavori per rispettare il milestone di affidamento degli stessi entro il 30/09/2023, pena la revoca.
4. Di approvare il verbale di validazione del progetto esecutivo ad oggetto “22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)”, redatto dal Responsabile del Procedimento;
5. Di approvare il progetto esecutivo ad oggetto 22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC), redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett.e del DLgs.50/2016) tra Arch. Efisio Corongiu (capogruppo mandatario), Ing. Massimiliano Manis

(mandante), Ing. Francesca Contini (mandante – giovane professionista), trasmesso con nota PEC in data 23/06/2023, Protocollo n. 36586 e depositato agli atti dell'ufficio;

6. Di assumere determinazione a contrattare per l'affidamento dei lavori ad oggetto "22PRU06.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)" per un importo complessivo pari a € 2.548.000,00, di cui € 2.450.000,00 per lavori da assoggettare a ribasso e € 98.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

7. Di procedere tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;

8. Di stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sull'importo dell'appalto posto a base di gara e determinazione del corrispettivo "a misura";

9. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di individuare almeno dieci operatori economici qualificati per l'esecuzione dell'appalto tra gli iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche

AQ22AB - OG2-RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

10. In relazione alla gestione delle offerte che eventualmente verranno rilevate come anormalmente basse, ai sensi dell'art.1 comma 3 del decreto legge n. 76/2020, di procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse pari o superiori a cinque);

11. Di demandare all'ufficio appalti e contratti l'espletamento della procedura di selezione dell'operatore economico;

12. Di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	221,6	Descrizione	PNRR M5C2 INV. 2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021 Recup. e Riquil. edificio ex-Ufficio Tecn-Direz. e archivio CICC (1606.24/Sp)		
SIOPE	4.200.0100		CUP	G45F21000640005	
Debitore	Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali				
Causale	22PRU06.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)				
Acc.n		Importo	€ 2.887.654,60	Vincolo di cassa	200

13. Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 alla prenotazione di spesa di € 2.548.000,00 per lavori e oneri di sicurezza e € 254.800,00 per Iva di legge, pari a complessivi € 2.802.800,00 per l'appalto dei lavori in oggetto, imputandola come segue:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1606,24	Descrizione	PNRR M5C2 INV. 2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021 Recup. e Riquil. edificio ex-Ufficio Tecn-Direz. ed archivio CICC (221.6/E)		
Miss./Progr.	2.08.0001.202	PdC finanz.	2.08.0001.202	Spesa ric/non ricorr.	Non ricorrente
Compet. Econ.	2023				
SIOPE	-	CIG	9922268295	CUP	G45F21000640005
Creditore	-				
Causale	Prenotazione di spesa appalto dei lavori ad oggetto "22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)"				
Modalità finan.	PNRR M5C2 INV. 2.1			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 2.802.800,00	Frazionabile in 12	no

14. Di dare atto che

- L'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G45F21000640005;
- Il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione delle prestazioni in oggetto (CIG/SmartCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 9922268295
- È dovuto, in base a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n.621 del 20/12/2022, il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante di un importo pari a € 660,00.

15. Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 660,00 in favore dell'ANAC, quale quota contributiva di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n.2656, imputandola come segue

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1606,24	Descrizione	PNRR M5C2 INV. 2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URBANA-DPCM 21-01-2021 Recup. e Riquil. edificio ex-Ufficio Tecn-Direz. ed archivio CICC (221.6/E)		
Miss./Progr.	2.08.0001.202	PdC finanz.	2.08.0001.202	Spesa ric/non ricorr.	Non ricorrente
Compet. Econ.	2023				
SIOPE	-	CIG	9922268295	CUP	G45F21000640005
Creditore	-				
Causale	Lavori ad oggetto "22PRU06.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Direzione e archivio del Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)". Contributo ANAC				
Modalità finan.	PNRR M5C2 INV. 2.1			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 660,00	Frazionabile in 12	no

16. Di dare atto che

- il pagamento del contributo ANAC verrà eseguito successivamente all'emissione, da parte dell'Autorità, del bollettino MAV;
- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2023;

17. Di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria, come riportato nel seguente prospetto

capitolo				Anno	Anno	Anno	Ann
-----------------	--	--	--	-------------	-------------	-------------	------------

spesa	Descrizione	Copertura	Totale	2022	2023	2024	2025
1606,24	PNRR PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA -DPCM 21-01-2021- Recupero e riqual.edificio ex-Ufficio Tecnico-direzione ed archivio CICC (221.6/E)	PNRR M5-C2-I2.1 DM30/12/21	€ 3.208.505,11	€ 0,00	€ 3 208.505,11	€ 0,00	

18. Di dare atto che in capo al Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

19. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'accertamento di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente/responsabile di servizio;

20. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

21. Di dare atto che, oltre all'impegno di cui sopra, il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

22. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

23. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

24. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo-Contabile

Dr.ssa Silvia Muceli

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Mario Mammarella

Il Dirigente del V Settore

Ing. Mammarella



Comune di Carbonia

OGGETTO: 22PRU06.00_PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". DIREZIONE E ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DELLA CULTURA DEL CARBONE (CICC) (CUP G45F21000640005). APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEL VERBALE DI VALIDAZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE (CIG 9922268295) (GARA 9182851)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE SUL SEGUENTE PROVVEDIMENTO IN ORDINE AL:

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che, con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi,

Il Dirigente del III Settore

Dott.ssa Maria Cristina Pillola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5

MARIO MAMMARELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.